

# arred

settembre 2025

# 15 interior

# spa



Nicola Delledonne / Francesca Di Fusco / Gianmarco Gronchi / Patricia Ackerman /  
basalt architects / NOA / enota / Avanto Architects / Vector Architects / DECA /  
Dominique Coulon & Associés / smartvoll Architekten / Orma Architettura / Leopold Banchini Architects /  
Ressano Garcia Arquitectos / Futurestudio / **dubai interior itineraries**



Rivista Trimestrale/Poste Italiane SpA - P. I. 18/09/2025

Italia € 12,00 Canada CAD 39,95/Germany € 24,80/UK GBP 19,50/Greece € 22,00/Portugal € 22,00/Spain € 22,00/Switzerland CHF 30,00/USA \$ 40,95/Belgium € 22,00

spa

15 interior

dubai interior itineraries

# la manifattura artigiana si trasforma

## hand craftsmanship transformed

interview with Domenico Orefice, Paolo Cesana  
text by Federica Gasparetto  
photo by Matteo Cirenei

|            |                       |
|------------|-----------------------|
| brand      | Ceramiche Keope       |
| collection | CottoMilano           |
| designer   | Domenico Orefice      |
| materials  | terracotta, porcelain |

La materia e la tradizione si fondono con il design e la tecnologia nel nuovo progetto di Ceramiche Keope. Firmata dal designer Domenico Orefice, in collaborazione con il team di Ricerca & Sviluppo Ceramiche Keope, CottoMilano restituisce con un linguaggio contemporaneo le raffinate superfici tattili dall'opacità tipica del cotto. Ne abbiamo parlato con Paolo Cesana, Direttore Marketing di Ceramiche Keope, e Domenico Orefice.

**Federica Gasparetto:** Quale l'ispirazione che ha portato alla creazione di CottoMilano?

**Domenico Orefice:** CottoMilano nasce da un ritorno alle mie radici e al legame con la zona Barona in cui sono cresciuto. Fin da ragazzo frequentavo la Fornace Curti, storico centro del cotto lombardo, che negli anni è diventato anche il luogo delle mie prime sperimentazioni progettuali con la terracotta. L'altra grande spinta creativa è stata proprio la materia, esplorata nelle sue molteplici superfici e cromie. Ho voluto rendere omaggio a Milano, attraverso decori che rileggono gli archetipi della sua architettura con uno sguardo contemporaneo.

**F.G.:** Cosa contraddistingue la collezione?

**D.O.:** L'aspetto più originale del progetto è l'incontro tra due mondi: un'azienda tecnologica specializzata in grès porcellanato e la storica manifattura artigianale del cotto. La collaborazione ha dato vita a una ricerca condivisa su terre e pigmenti, con campioni sviluppati ad hoc. Da qui è nato un processo di traduzione della materia in un prodotto industriale che ne conserva texture, grana e inclusioni naturali. Il risultato è una collezione che unisce il calore della terracotta alla performance del grès.

**F.G.:** Come è iniziata la collaborazione fra Domenico Orefice e Ceramiche Keope?

**Paolo Cesana:** La collaborazione con Domenico Orefice nasce da un incontro, e da un'intuizione. Era il 2018, al Salone Satellite: rimasi colpito da alcuni suoi splendidi decori realizzati sul cotto della Fornace Curti. Quando, quest'anno, abbiamo immaginato una nuova collezione capace di esprimere il calore del cotto lombardo, il primo nome a cui ho pensato è stato il suo. La riproduzione in grès del cotto, plasmata sulle grandi dimensioni tipiche del design moderno, rende questa collezione fruibile per qualsiasi progetto, donandogli il fascino della tradizione italiana.

**F.G.:** Come si è svolto il dialogo fra il design della collezione e la sua produzione industriale?

**P.C.:** Abbiamo lavorato con grande attenzione all'equilibrio tra visione creativa e fattibilità tecnica per ottenere superfici opache, vellutate e poco riflettenti, capaci di evocare le imperfezioni e la forza espressiva

del cotto naturale. Il concept progettuale ha definito il carattere della collezione, il nostro team R&S ha trasformato quell'identità in materia concreta, riproducibile industrialmente ma con l'anima del fatto a mano.

Materials and tradition meet design and technology in Ceramiche Keope's new project. Created by designer Domenico Orefice in collaboration with Ceramiche Keope's research & development team, CottoMilano brings back the matt textured surfaces typical of terracotta with a contemporary twist. We discussed it with Paolo Cesana, Marketing Manager at Ceramiche Keope, and Domenico Orefice.

**Federica Gasparetto:** What was your inspiration in the creation of CottoMilano?

**Domenico Orefice:** CottoMilano is the result of a return to my roots and to my ties with the Barona district, where I grew up. As a boy I used to go to Fornace Curti, a historic centre for the production of terracotta in Lombardy, which later became the site of my first experiments designing with terracotta. The other great source of creative inspiration was the material itself, exploring its multitude of different surfaces and colours. I wanted to pay tribute to Milan with decorations reinterpreting the archetypes of the city's architecture, but in a contemporary style.

**F.G.:** What makes the collection stand out?

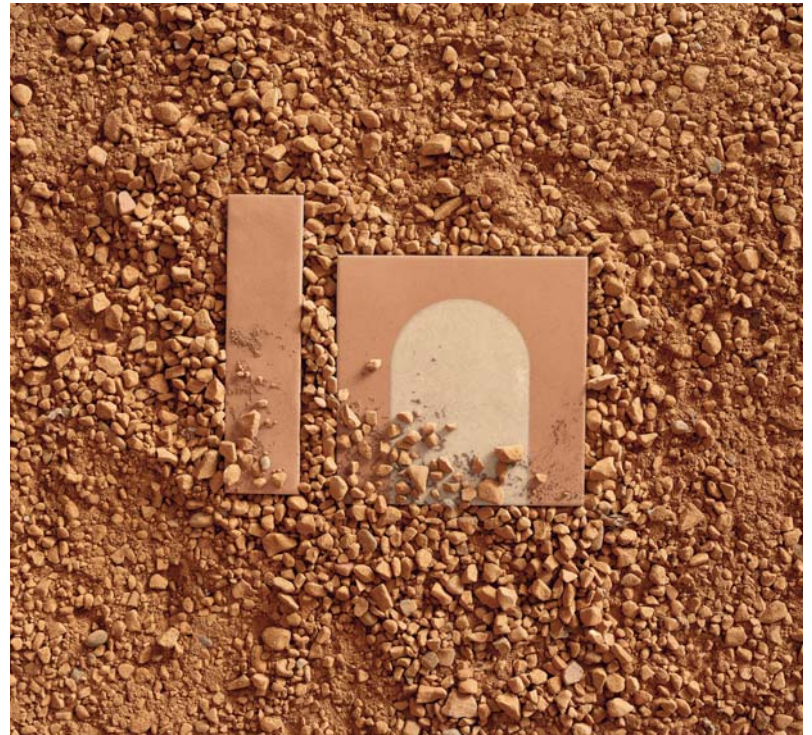
**D.O.:** The most original thing about the design is the meeting of two worlds: a high-tech company specialising in porcelain and a historic terracotta workshop. They joined forces to conduct joint research into earths and pigments, developing samples specifically for the purpose. The partnership produced a process of translation of the material into an industrial product preserving its texture, grain and natural inclusions. The result is a collection combining the warmth of terracotta with the performance of porcelain.

**F.G.:** How did the partnership between Domenico Orefice and Ceramiche Keope begin?

**Paolo Cesana:** The partnership with Domenico Orefice began with a meeting, and an intuition. It was at Salone Satellite in 2018 that I was struck by some of his splendid patterns on Fornace Curti terracotta. This year we wanted to come up with a new collection expressing all the warmth of Lombard terracotta, and he was the first person that came to mind. The reproduction of terracotta in porcelain, in the large sizes typically used in modern design, makes this collection appropriate for adding the prestige of Italian tradition to any kind of project.

**F.G.:** How did you reconcile the design of the collection with the demands of industrial production?

**P.C.:** We worked with a great focus on the balance between creative vision and technical feasibility, in order to obtain velvety matt surfaces which are not reflective and bring to mind the flaws and the expressive power of natural terracotta. The design concept determined the character of the collection, and our R&D team transformed that identity into a concrete material that can be industrially reproduced, while still reflecting the handmade spirit.



In depth research has allowed us to preserve the essence of Lombard terracotta in a technologically advanced and highly contemporary collection.